Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

28 luglio 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Discarica, i rifiuti bruciano da 20 giorni Allarme dei residenti e blitz della Forestale

ALBANO

Ancora problemi alla discarica di Albano, dove circa 20 giorni fa si è sviluppato un pauroso incendio, creando molta apprensione nella popolazione residente. Le fiamme non sono state del tutto domate e ieri sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Marino e del Comando provinciale di Roma perché dalla montagna di rifiuti accatastati all'esterno del capannone si sprigionavano fumo intenso e gas maleodoranti. I vigili del fuoco hanno provveduto a smassare e a raffreddare con acqua e liquido ritardante i rifiuti. Analogo procedimento è stato eseguito all'interno delle vasche, contenenti i rifiuti. C'è pericolo che le fiamme possano riprendere vigore, specialmente in questi giorni in cui la temperatura atmosferica è ricominciata a salire. L'azione dei vigili del fuoco, comunque, è stata incessante, fin dal primo momento in cui si è sviluppato l'incendio e non è ancora terminata . Tutti i giorni le squadre sono presenti per evitare che vi siano ulteriori dispersioni di fumi, di polveri e di particelle sottili inquinanti. Lo scopo è di mettere in totale sicurezza la discarica. Non si ferma neanche l'opera delle forze addette ai controlli. Sempre ieri gli agenti del Corpo forestale dello Stato delle stazioni di Rocca di Papa e di Velletri ed i tecnici e gli specialisti di Arpa Lazio sono intervenuti in massa per verificare lo stato di inquinamento dei canali di scolo e del terreno circostante. Le fiamme, che hanno bruciato quintali di rifiuti, avrebbero potuto produrre residui inquinanti pericolosi per la salute umana, come le temibili diossine, ed i tecnici, con strumenti molto sofisticati, stanno eseguendo analisi approfondite. Alcuni residenti di Albano che vivono in prossimità della discarica hanno testimoniato che ieri gli agenti della Forestale ed i tecnici dell'Arpa sono rimasti per l'intera giornata nell'impianto di conferimento dei rifiuti. La cittadinanza di Albano e dei comuni vicini, d'altronde, è molto allarmata per il perdurare dell'emergenza e chiede giustamente garanzie e rassicurazioni.

I VIGILI DEL FUOCO STANNO CERCANDO DI RAFFREDDARE I MATERIALI CON GETTI D'ACQUA INTERVIENE L'ARPA

LE DENUNCE

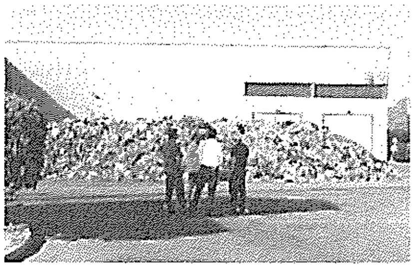
La creazione della discarica è stata duramente osteggiata dalla popolazione locale. Sono nati, infatti, combattivi comitati antidiscarica, che con manifestazioni, sit-in e denunce hanno fatto di tutto per evitare che in periferia di Albano, in una zona dove si pratica agricoltura di qualità, venissero smaltiti i rifiuti di molte città castellane. L'incendio dei giorni scorsi, sicuramente, riaccenderà le polemiche tra ambientalisti, istituzioni e gestori dell'impianto anche se l'obiettivo prioritario per il momento resta quello di spegnere definitivamente anche gli ultimo focolai dell'incendio.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Marini in Regione per la tutela dei lavoratori

Ieri, martedì 26 luglio, il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha partecipato all'incontro, convocato dalla Regione Lazio, fra responsabili regionali, Pontina Ambiente S.r.l. e rappresentanti sindacali dei lavoratori impiegati nell'impianto TMB della discarica di Roncigliano, compromesso a seguito dell'incendio di giovedì 30 giugno. Il Sindaco Nicola Marini a margine del tavolo regionale ha commentato: «Oltre alle inevitabili problematiche sorte all'indomani del rogo, occorre gestire anche la questione occupazionale. I responsabili regionali su mia richiesta e dei sindacati hanno dato disponibilità a mettere in campo i provvedimenti emergenziali necessari per la tutela dei lavoratori». Nel frattempo, in queste ore, in discarica, proseguono i lavori dei Vigili del Fuoco che, a partire da sabato scorso, su autorizzazione del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, stanno rimuovendo i cumuli di rifiuti indifferenziati ed organici, rimasti all'interno e all'esterno dell'impianto di trattamento meccanico – biologico, causa di continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e di ondizioni odorigene insostenibili. I lavori dei Vigili del Fuoco proseguiranno sino alla totale rimozione dei rifiuti.



Da giorni Vigili del fuoco e forze dell'ordine al lavoro per spegnere i focolai attivi a Roncigliano

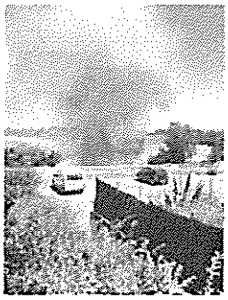
La discarica (di nuovo) a fuoco

Ad Albano dopo la notizia del 21 luglio data in esclusiva da Il Caffè che alla discarica di via Roncigliano i rifiuti continuavano a bruciare sotto la montagna di immondizia e la presenza di vari mezzi speciali dei vigili del fuoco sul posto, è scattata la protesta dei residenti. Alle 23 del 21 luglio arrivavano sul posto altri mezzi dei vigili del fuoco a dare il cambio ai colleghi che da molti giorni operavano all'interno del capannone ancora fumante. In pochi giorni infatti sono intervenuti alla discarica i vigili del fuoco della 15A di Marino insieme ai colleghi di Roma intervenuti col carro schiuma dei pompieri e l'autobotte idrica con migliaia di litri d'acqua. Nel frattempo dalle prime ore della sera, si erano riuniti diversi residenti, cittadini e altri rappresentanti politici e di varie associazioni davanti all'ingresso della discarica in via Ardeatina molto preoccupati per la situazione. Poco prima di mezzanotte sono dovuti intervenire gli agenti del commissariato di Albano e i Carabinieri di Cecchina e Castelgandolfo per permettere ai mezzi di pompieri di entrare, i manifestanti hanno anche bloccato la via Ardeatina e si sono trattenuti fino a notte inoltrata davanti all'ingresso, la via Ardeatina è stata chiusa per oltre un'ora e le forze dell'ordine hanno stazionato davanti ai cancelli per permettere ai mezzi dei pompieri di entrare ed uscire per fare rifornimento. Nel primo pomeriggio il sindaco Nicola Marini aveva pubblicato sul suo profilo una nota che riportiamo di seguito: "Preoccupato dopo la lettura di una notizia, diramata intorno alle ore 17, nella quale si sosteneva che i Vigili del Fuoco stessero intervenendo "presso la discarica di Roncigliano con un'unica botte da 12000 litri", mi sono recato immediatamente sul posto ▶

> *Rifiuti in fiamme, i cittadini scendono in via Ardeatina perché preoccupati per la loro salute*

Incendio su via della Solfarata: strada chiusa. Il fuoco arriva fino ai binari

Tra il 21 e 22 luglio tra Pomezia e Albano su via Ardeatina, a Santa Palomba i vigili del fuoco di Nemi hanno lavorato per bonificare numerosi focolai ancora accesi nei pressi della linea ferroviaria Roma-Formia e vicino alla zona abitata. Le fiamme sono divampate il 21 luglio pomeriggio nel quartiere Roma 2, in zona Santa Palomba. A bruciare l'erba secca della scarpata di via Solfarata, poco prima dell'ingresso di via Fiorucci. Sul posto Vigili del Fuoco da Pomezia, Nemi, Marino, Roma e diversi gruppi di Protezione civile. Il fuoco ha lambito la via del Mare tra Albano e Pomezia. Le fiamme hanno lambito la strada e le auto, al lavoro ancora decine di pompieri e volontari della protezione civile, in strada anche diversi immigrati della cooperativa che li ospita. Sul posto è arrivato anche un elicottero dei vigili del fuoco che sta sganciando acqua sui punti dell'incendio. Alcuni treni sono stati costretti a fermarsi a causa del denso fumo sui binari.



28/7/2016 Il Caffè - stampa pagina

Falde inquinate, miasmi, esaurimento precoce e 2 processi in corso: il dilemma della giunta Zingaretti sulla discarica di Albano

Il VII invaso a breve di nuovo in funzione

Daniele Castri

La Regione Lazio sta tentando di rimettere immediatamente in funzione il VII invaso della discarica di Albano, senza nemmeno attendere che si concluda l'indagine giudiziaria avviata dalla Procura di Velletri per accertare cause e responsabilità del presunto disastro ambientale generato dal rogo del 30 giugno. Parliamo dell'esteso incendio che ha completamente distrutto l'impianto TMB di trattamento meccanico biologico, interno al sito di Roncigliano. Il grande edificio industriale, noto come "Capannone verde", era destinato a ricevere, pre-trattare e stabilizzare i rifiuti non differenziati, ma dopo quanto accaduto è stato posto sotto sequestro dai vigili velletrani. Le fiamme hanno invece risparmiato la vicina nuova buca che da quel giorno non ha più ricevuto rifiuti. Dal 1 agosto 2011, in questa fossa sono stati interrati circa 300mila tonnellate all'anno di pattume indifferenziato proveniente dai 10 Comuni serviti e clienti: Albano, Ariccia, Genzano, Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Marino, Lanuvio, Nemi, Ardea e Pomezia. Solo l'opposizione della Pontina Ambiente srl, società proprietaria del mondezzaio, avrebbe impedito fino ad ora che la buca venisse riattivata. L'azienda di Manlio Cerroni, presunto monopolista regionale dei rifiuti, avrebbe negato all'Area Rifiuti della Regione Lazio la disponibilità a riavviare l'interramento di rifiuti indifferenziati opponendosi al tentativo di omologa del VII invaso, così si dice in gergo tecnico, ovvero di certificarne la regolarità.

Il VII invaso, mentre scriviamo, resta fuori servizio a tempo indeterminato e tutta la spazzatura indifferenziata proveniente dai 10 municipi viene pre-trattata e seppellita altrove. Tra l'altro, la buca è praticamente in via di esaurimento, come mostrato le foto esclusive scattate lo scorso 12 luglio dal nostro giornale con un drone, un mini velivolo aereo.

LA BUCA DEL VII INVASO DI RONCIGLIANO
Foto recente dal drone (si vede il capannone bruciato in alto a destra): la buca appare quasi esaurita

Per quanto accertato, il Pubblico Ministero della Procura di Velletri, dottor Giuseppe Strangio, nei giorni scorsi ha iscritto due dirigenti della società ceroniana nel registro degli indagati. È quanto ha appreso il Caffè da fonti confidenziali accreditate che preferiscono, almeno per il momento, restare anonime.

LE CRITICITÀ PIÙ URGENTI

L'intera struttura della discarica presenta, al momento, fortissime criticità. C'è il problema dell'incendio che continua a fermentare sotto il capannone. All'interno del l'impianto TMB, mentre scriviamo, c'è una sorta di inferno braciere che arde, bruciando i rifiuti semi-carbonizzati e le ceneri tossiche risultate dal rogo del 30 giugno. Per questo dall'edificio industriale continua a fuoriuscire fumo in quantità. Una colonna di fuliggine costante e ininterrotta che si innalza di giorno e soprattutto di notte sul cratere dei rifiuti e che affumica, nel senso letterale del termine, le migliaia di persone che vivono intorno al sito tra Albano, Ardea e Pomezia. Poi c'è la montagna di rifiuti semi-inceneriti sul piazzale antistante il TMB che da domenica 24 luglio i Vigili del Fuoco stanno continuando a rimuovere e portare via, su autorizzazione della Procura di Velletri.

> *Regione, Comuni, Procura, Pontina Ambiente, residenti: ognuno ha le sue ragioni per aprirlo o chiuderlo*

PER LA REGIONE LAZIO È TUTTO OK?

Di sicuro il VII invaso sarebbe stato realizzato e avrebbe funzionato, dal 1 agosto 2011 e fino allo scorso 30 giugno, senza rispettare tutte le prescrizioni di legge a tutela della salute umana e dell'ambiente. È quanto sostengono in due distinti procedimenti giudiziari, noti come "processo Cerroni" e "Cerroni bis", la Procura di Roma e i Carabinieri del N.O.E., Nucleo Operativo Ecologico, di Roma. Inoltre, negli ultimi sei anni le falde acquifere sottostanti la buca sono risultate gravemente contaminate da elementi chimici nocivi per la salute umana e per l'ambiente. È quanto hanno sostenuto a più riprese i tecnici di Arpa Lazio, l'Agenzia Regione di Protezione Ambientale, e di Ispra Cnr, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale del Ministero dell'Ambiente, in una serie di 'scottanti' relazioni tecniche inviate alle Procure di Roma e Velletri e che il nostro giornale ha potuto consultare. Migliaia di uccelli e topi si aggirano notte e giorno tutt'intorno al VII invaso. La puzza e il fumo continuano a togliere il fiato ai residenti. La discarica di Roncigliano resta una delle più care d'Italia. Eppure la Regione Lazio, oltre a non rispondere alla stampa, tenta anche di riattivare il sito: e il conto igienico sanitario, ambientale ed economico lo pagano i cittadini.

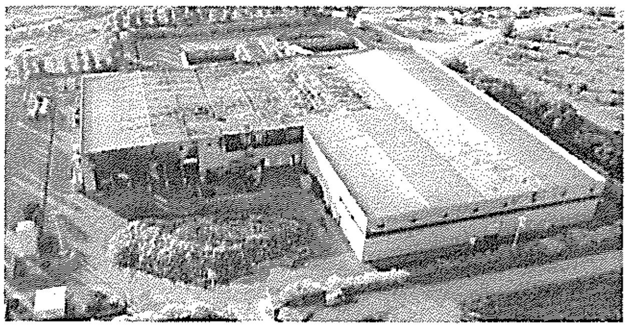
LETTERA DEI SINDACI AL PREFETTO

NICOLA MARINI
Sindaco di Albano

I sindaci di Albano, Nicola Marini, e Ardea, Luca Di Fiori, hanno scritto al Prefetto di Roma dottoressa Paola Basilone, per chiederle di intervenire quanto prima al fine di interrompere il flusso continuo e ininterrotto di fumo che continua a fuoriuscire copioso dal TMB della discarica di Albano. «L'emergenza principale – ha dichiarato al Caffè il sindaco di Ardea, Luca Di Fiori – è di far smettere di fumare quanto prima l'impianto TMB, da cui esalano fumi diurni e notturni. Una situazione che sta creando un grave danno al nostro territorio, all'ambiente e alla salute dei cittadini».

LA REGIONE LAZIO NON RISPONDE

Il Caffè ha chiesto lumi su questa intricata vicenda al neo assessore all'Ambiente con delega ai rifiuti, Mauro Buschini, e alla responsabile dell'Area rifiuti regionale, Flaminia Tosini. I due hanno preferito, almeno per il momento, non rispondere alle nostre domande.



LA REGIONE PROMETTE

Di Fiori: "1,3 milioni per fogne e acquedotto a Villaggio Ardeatino"

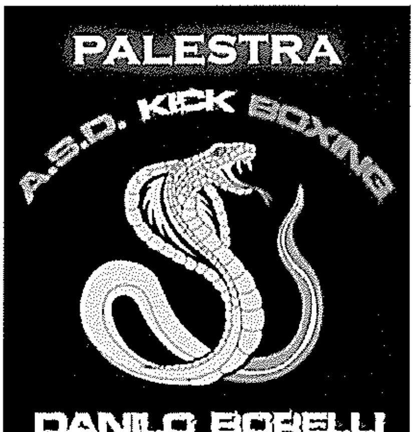
LUCA DI FIORI
Sindaco di Ardea

Il sindaco di Ardea, Luca Di Fiori ha dichiarato al Caffè: «Il dottor Mauro Lasagna, capo della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, mi ha pre-annunciato che presto circa 1 milione e 300mila euro di fondi pubblici verranno concessi al nostro Comune per agevolare l'avvio del cantiere per la costruzione dell'acquedotto pubblico e delle fogne per il quartiere di Villaggio Ardeatino, limitrofo alla discarica. Spero che stavolta – ha concluso – non vi siano rallentamenti!»

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Una Super-promozione per chi si iscrive entro Agosto

PALESTRA 'KICK BOXING DANILO BORELLI'



La stagione agonistica è finita, ma le lezioni e gli allenamenti nella palestra 'kick boxing Danilo Borelli' di Albano continueranno anche per tutto il mese agosto. Nella nostra palestra potrete praticare non solo kick boxing, ma anche body building, calisthenics (metodo innovativo di ginnastica a corpo libero), functional training, total body, kung fu, pilates, yoseikan budo, mma (arti marziali miste) e, unico in tutta la provincia, il sambo, uno sport da combattimento. La nostra palestra vi offre sin da ora la possibilità di iscrivervi alla prossima stagione con una formula "all inclusive" con una spesa di soli € 180,00 a quadrimestre o € 375,00 annue, solo per il mese di agosto iscrizione gratis. I corsi sono rivolti a bambini e bambine, adolescenti e adulti, amatori del benessere del fitness e della competizione. Dalla prossima stagione troverete anche i corsi di mad. Metodo Antiaggressione donna.

Vi aspettiamo per venire ad allenarvi! Per info, telefono 06/9306501. Mail: kickboxingdanilo borelli@gmail.com. Orario 09.00 – 22.00 Sabato, 10.00 – 18.00. La palestra è situata in Via G Rossini n. 56, ampio parcheggio gratuito. La nostra palestra collabora anche con le palestre Energy One di Aprilia, via Stradivari n 9, e Domus Gym di Ariccia, via Innocenzo XII n 62.

http://archivio.ilcaffe.tv/leggi/?n=castelli370#16 1/1

28/7/2016 Il Caffè - stampa pagina

ALBANO L'opposizione torna a denunciare e cerca di portare in aula la questione parcheggi

Su strisce blu polemiche senza fine

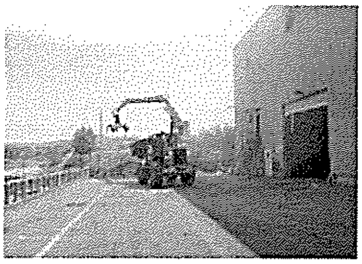
In quel di Albano si riaccende la polemica in merito alle strisce blu dei parcheggi, che già negli scorsi mesi avevano infiammato il dibattito politico a Palazzo Savelli, sede del Municipio. Ad approfondire la questione è ancora una volta l'opposizione consiliare che ha deciso di chiedere lumi all'amministrazione comunale, guidata dal primo cittadino Nicola Marini, sulle tariffe del posteggio a pagamento. "Insieme ai colleghi di consiglio comunale, Marco Silvestroni e Romeo Giorgi, - annuncia l'esponente di Terra Nostra e consigliera comunale Federica Nobilio - abbiamo protocollato una apposita mozione al fine di chiedere l'immediata sospensione della sosta a pagamento fino all'aggiornamento completo dei parcometri, così come previsto dalla legge di Stabilità 2016, che con il fine di incentivare i pagamenti elettronici, dallo scorso Primo luglio 2016 estende ai dispositivi di controllo di durata della sosta l'obbligo di "accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito e carte di credito", e contestualmente - continua la Nobilio - per richiedere anche l'istituzione di una apposita commissione consiliare per la revisione del piano parcheggi". Piano parcheggi, lo ricordiamo, difeso in più occasioni dalla maggioranza che sostiene il governo cittadino, viceversa aspramente criticato, tra gli altri, dal comitato Terra Nostra e da Fratelli d'Italia di Albano Laziale.

M.M.

ALBANO Una trentina di cittadini davanti ai cancelli di Roncigliano per chiedere sicurezza

Dopo gli incendi alla discarica, sit in dei residenti preoccupati per la salute

Ancora proteste il 23 luglio, a Cecchina, davanti alla discarica di via Ardeatina Roncigliano di un gruppo di residenti preoccupati per i focolai che ancora fumano sotto di alcuni dei rifiuti andati a fuoco. Una trentina di cittadini hanno stazionato davanti all'ingresso del sito ed hanno chiamato il sindaco per avere rassicurazioni. Il primo cittadino Nicola Marini comunque già in mattinata aveva postato una nota sul suo profilo dove rassicurava i cittadini che non ci sono nuovi incendi ma solo una bonifica dei segni del fuoco all'interno del capannone a scopo preventivo. In tanto l'amministrazione comunale ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione dalla procura di Velletri e dai carabinieri a far rimuovere tutti i residui dei rifiuti andati bruciati, come comunicava ieri il sindaco sul sito del comune, bonifica iniziata ieri con le ruspe e altri mezzi.



L.S.

ARICCIA Italia dei Diritti lancia suggerimenti sulla viabilità

Su Via Perlatura dossi dissuasori di velocità a norma, ma....

Italia dei Diritti punta l'attenzione su un tema caro ai cittadini di Ariccia e in una nota scrive: "In via Perlatura, strada da poco passata a gestione comunale ad Ariccia, sono stati posti dei dossi dissuasori di velocità rispettando quella che è la normativa vigente secondo il codice della strada. Ai più è apparsa come una presa in giro (come recita un cartellone esposto da alcuni residenti della via) perché il rialzo non sembra sufficiente a far decelerare le vetture che passano per la strada che è stata spesso teatro di incidenti ma, come già detto, la larghezza e l'altezza rispettano in pieno quelle che sono le norme previste per una strada il cui limite è di 50 km orari. Forse sarebbe bene aggiungere ai dossi appena fatti delle bande rumorose e un paio di autovelox funzionanti perché i soli dossi così come sono per noi non bastano ad eliminare i pericoli e rendere più sicura la circolazione delle vetture". Un suggerimento che Italia dei Diritti lancia all'amministrazione per garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

CRONACA Coppia di Albano

Rubano cellulare al lattaio, ma...

Hanno provato a rubare il telefono del lattaio ma non si erano accorti che, da lontano, c'era qualcuno che li osservava. E purtroppo per loro era il maggiore Maria D'Alessandro, della polizia locale di Ardea. I due ladruncoli hanno aspettato che l'uomo entrasse in un bar di Largo Martiri delle Fosse, a Tor San Lorenzo, e hanno aperto fulmineamente la portiera del furgone, prendendosi il cellulare e scappando subito dopo. A quel punto il maggiore D'Alessandro, che aveva osservato tutta la scena, si è messa a rincorrere i ladri e li ha raggiunti poco dopo, portandoli al comando della polizia locale ardeatina di via del Tempio. I due, una coppia di Albano, sono stati identificati e denunciati per furto.

Albano

Ecopunti: sconti su TARI e negli esercizi commerciali convenzionati

Circa 400 mila gli imballaggi in plastica conferiti nelle macchine Mr. Pack da quando sono state installate ad Albano, Cecchina e Pavona. Una media di circa 4 mila imballi al giorno. Numeri importanti che hanno introdotto la presentazione delle modalità di conversione degli "Ecopunti" che si è tenuta a Palazzo Savelli, giovedì 14 luglio. Il Sindaco Nicola Marini e il Consigliere comunale Luca Andreassi hanno premiato i "riciclo-ni" della plastica, ovvero coloro che nell'arco dell'ultimo anno si sono distinti per il maggior numero di conferimenti presso le macchine mangia plastica. Il primo "classificato" ha introdotto 9.947 imballi nelle Mr. Pack. Si ricorda che al cittadino sarà sufficiente presentarsi, entro il 15 settembre, ogni martedì, dalle 15 alle 18, presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Albano (Via San Francesco, 12) con la propria tessera sanitaria e la bolletta TARI pagata. Sarà così possibile richiedere la conversione dei punti o in forma di detrazioni sulla tariffa e/o in "Ecosconti" da spendere presso gli esercizi commerciali convenzionati, in quest'ultimo caso sarà consegnato al cittadino un "voucher" da 1,50 € ogni cento punti collezionati.

Albano

Impariamo a Riusare, i corsi formativi

Partiti i corsi formativi del progetto "Impariamo a Riusare". L'iniziativa mira a formare figure professionali, selezionate attraverso un bando pubblicato nei mesi scorsi, al fine di poter creare una rete di soggetti specializzati per il recupero di beni ancora riutilizzabili, incentivando in questo modo la diffusione di pratiche virtuose come l'acquisto di beni di "seconda vita" e riducendo il "rifiuto finale". Le lezioni, effettuate con cadenza bisettimanale presso la "sala formazione" di Palazzo Savelli ad Albano Laziale, sono iniziate giovedì 14 luglio. Il Consigliere comunale, Luca Andreassi, ha commentato: «"Impariamo a Riusare" si inserisce nella programmazione inerente la gestione dei rifiuti attuata dalla nostra Amministrazione comunale. Siamo orgogliosi – ha concluso Luca Andreassi – di poter attuare sul territorio di Albano un progetto strutturato e virtuoso come questo, importante sia nell'ambito del rispetto dell'ambiente, che in quello sociale».

http://archivio.ilcaffe.tv/leggi/?n=castelli370#18 1/1

CHIESA Prestigiosa nomina per Mons. Semerato presso la Curia romana

Vescovo Semeraro al ministero per i mass media

MONS. MARCELLO SEMERATO
Vescovo di Albano

Nuovo incarico in Vaticano per il Vescovo di Albano, Marcello Semeraro, che è stato nominato da Papa Francesco "Membro della Segreteria per la comunicazione", il Dicastero della Curia romana istituito dal Pontefice con Lettera Apostolica del 27 giugno 2015 in forma di Motu Proprio. A questo nuovo organismo è affidato il compito di ristrutturare complessivamente, attraverso un processo di riorganizzazione e di accorpamento, tutte le realtà che in diversi modi, fino a oggi, si sono occupate della comunicazione della Santa Sede, al fine di rispondere sempre meglio alle esigenze della missione della Chiesa. Insieme al Vescovo Semeraro, il Santo Padre ha nominato membri della Segreteria per la Comunicazione gli eminentissimi Cardinali Bechara Boutros Raï, Patriarca di Antiochia dei Maroniti (Libano), John Njue, Arcivescovo di Nairobi (Kenya), Chibly Langlois, Vescovo di Les Cayes (Haiti), Charles Maung Bo, Arcivescovo di Yangon (Myanmar), Leonardo Sandri, prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, Beniamino Stella, prefetto della Congregazione per il Clero; gli eccellentissimi Monsignori Diarmuid Martin, Arcivescovo di Dublin (Irlanda), Gintaras Grušas, Arcivescovo di Vilnius (Lituania), Stanislas Lalanne, Vescovo di Pontoise (Francia), Pierre Nguyên Văn Khám, Vescovo di My Tho (Viet Nam), Ginés Ramón García Beltrán, Vescovo di Guadix (Spagna), Nuno Brás da Silva Martins, Vescovo tit. Elvas, ausiliare di Lisbona (Portogallo), e gli illustrissimi Signori dott.ssa Kim Daniels, consultore della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti d'America per la Commissione "ad hoc" sulla libertà religiosa; dott. Markus Schächter, professore di Etica nei mass media e nella società presso la Facoltà di Filosofia S.J. di Monaco (Germania); dott.ssa Leticia Soberón Mainero, psicologa ed esperta di comunicazione, già Consultore del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali (Messico e Spagna). «L'attuale contesto comunicativo – ha scritto Francesco nel Motu Proprio – caratterizzato dalla presenza e dallo sviluppo dei media digitali, dai fattori della convergenza e dell'interattività, richiede un ripensamento del sistema informativo della Santa Sede e impegna ad una riorganizzazione che, valorizzando quanto nella storia si è sviluppato all'interno dell'assetto della comunicazione della Sede Apostolica, proceda decisamente verso una integrazione e gestione unitaria. Per tali motivi, ho ritenuto che tutte le realtà vengano accorpate in un nuovo Dicastero».

Giovanni Salsano

ARICCIA Respinti gli appelli delle dott.sse Masi e Gambarelli: le due professioniste dovranno pagare 35mila euro al Comune

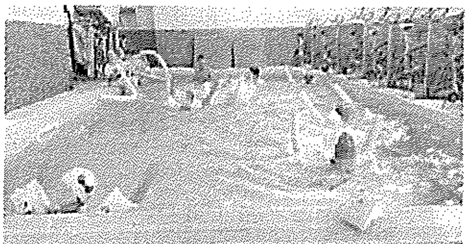
Danno erariale al Comune, condannate farmaciste

Condanna confermata per le due farmaciste accusate di danno erariale verso il Comune di Ariccia. La Corte dei Conti ha respinto gli appelli presentati dalle dottoresse Marta Masi e Giovanna Gambarelli, direttrici all'epoca dei fatti delle farmacie comunali Solvenni e Crocelisso. Le due ora, come stabilito in primo grado dai giudici contabili, dovranno pagare circa 35mila euro al Comune. Il danno è relativo al pagamento degli interessi di mora per ritardi nei pagamenti del materiale sanitario con cui erano state rifornite le due farmacie comunali. Gli inquirenti hanno appurato che, fino al 2007, la responsabilità anche di gestione delle fatture era di chi gestiva tali attività e non, come sottolineato da una delle due farmaciste, dell'ufficio ragioneria del Comune. Per i ritardi, l'ente locale si è trovato a pagare quasi 75mila euro di interessi, finendo così con un debito fuori bilancio. In base agli accertamenti fatti una volta iniziate le indagini della Corte dei Conti è, però, risultato che a lungo il settore in oggetto è stato privo della necessaria attenzione da parte degli organi di vertice della pubblica amministrazione. Nel 2014 i giudici contabili del Lazio hanno così condannato le farmaciste a risarcire solo 35mila euro, somme che, respinti ora gli appelli, dovranno pagare al Comune di Ariccia.

Clemente Pistilli

ALBANO Iniziativa alla scuola paritaria Fratelli Cervi

Partita ad Albano la "Summer School"



Partita la "Summer School" della scuola dell'infanzia paritaria comunale "Fratelli Cervi". Il servizio integrativo proposto dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione prevede attività ludiche e ricreative accompagnate da uscite settimanali. La "Summer School" iniziata la prima settimana di luglio, si concluderà venerdì 5 agosto. Per il 2016 sono stati messi a disposizione venticinque posti per i bambini della scuola e cinque destinati a minori in età di frequenza della scuola dell'infanzia che non frequentano questa scuola, segnalati dai servizi sociali. Soddisfatta la Responsabile della scuola paritaria comunale "Fratelli Cervi", Giovanna Del Giovane: «Questa esperienza è stata fino ad oggi molto positiva per i bambini che si mostrano sereni, ma anche per noi adulti che viviamo con loro». «Un nuovo modo di stare insieme – ha aggiunto la Responsabile – senza affanni, tabelle di marcia, lavori da fare e tutto ciò che connota un rapporto educativo scolastico. E' bello stare con i bambini e giocarci, condividendo una nuova intimità, più vicina a quella familiare». Sull'iniziativa è intervenuto anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Alessandra Zeppieri: «La "Summer School" è un progetto sperimentale con il quale l'Amministrazione comunale vuole andare incontro alle esigenze delle famiglie». «La "Summer School" è un centro estivo "speciale", in quanto non si perdono i punti di riferimento costanti durante l'anno scolastico. Infatti i bambini che frequentano la "Fratelli Cervi" proseguono le loro attività nella struttura di sempre, con le figure di riferimento consuete. A cambiare è soltanto il clima, infatti a dare uno spirito maggiormente ludico – ricreativo alle attività sono le diverse uscite settimanali tra cui una delle ultime a Roma presso il museo del bambino "Explora" e le giornate in piscina».

CAFFÈ DEGLI ARTISTI L'opera realizzata insieme al fotografo Paolo Romani

"Elegia Siriana": il libro fotografico di Fabio Massimo Fioravanti

La ricerca di "una specie di 'assoluto' nel flusso ininterrotto del tempo, nel suo incessante divenire". Questa è per Fabio Massimo Fioravanti, fotografo residente tra Albano ed Ariccia, l'emozione provata e il senso profondo che anima le pagine palpitanti di vita di "Elegia siriana" libro fotografico realizzato insieme a Paolo Romani, fotografo residente a Frascati e corredato dai saggi degli scrittori Lorenzo Trombetta e Paola D'Amore e Casadei editore. Un viaggio nella Siria del 2010 alla scoperta dei resti di una delle più antiche civiltà del Mediterraneo. Il titolo, scelto da Romani, si richiama al verbo greco ormai poco Eclegeain che significa lamento e che nel tempo diventa un componimento poetico per ricordo di defunti. Poiché al giorno d'oggi la parola ha assunto il significato di delicato e raffinato, delicatamente psalmodico" afferma Romani, "dalla sintesi di questi due ultimi significati è venuta la scelta del titolo del libro" conclude. L'immagine di copertina di "Elegia siriana", raffigurante la Moschea degli Omayyadi di Damasco con le nubi che la sovrastano e il volo di uccelli, sembra richiamare la tragedia. In seguito al conflitto scoppiato nel marzo 2011, la moschea ha riportato danni. Inoltre le tombe romane a torre di Palmira, le colonne di Apamea, il minareto Omayyade di Aleppo, la moschea di Homs non esistono più. L'alternarsi delle foto a colori di Fioravanti e quelle in bianco e nero di Romani testimonia come la grandezza di una terra e allo stesso tempo le sue ombre e misteri. Di grande impatto l'immagine del ragazzo che gioca con la pistola e di quello che si allontana col tavolo. Dietro l'innocenza traspare la tragedia. Teatrale e ieratica l'immagine della bambina a pagina 51 che come un pezzo di storia della terra mediorientale dallo sguardo lontano sembra cantare ciò che è stato, con la speranza di una catarsi che spenga questo disastroso popolo a ricominciare.

Elisa Pellegrini

ALBANO Dal 29 luglio al 15 agosto la kermesse culturale all'Anfiteatro romano

Il Barbiere di Siviglia apre l'Anfiteatro Festival

Concerti, opera, danza, teatro e jazz. Questi gli ingredienti dell'edizione 2016 dell'Anfiteatro Festival organizzato dal comune di Albano Laziale, assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo. Un cartellone ricco di appuntamenti di prestigio partirà il 29 luglio e si chiuderà il 15 agosto nell'Anfiteatro romano di Albano, realizzato nel 202 d.C. dall'Imperatore Settimio Severo. Evento di inaugurazione dunque venerdì 29 luglio con inizio spettacolo alle 21:00. La quinta edizione dell'Anfiteatro Festival si apre con il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, per il bicentenario della prima rappresentata al Teatro Argentina nel 1816. In scena, Patrizia Cigna, Domenico Balzani, Carlos Natale. Regia di G. Romagnoli, direttore Claudio Micheli. Produzione Europa Musica. Seguiranno altri dieci spettacoli di danza, musica, teatro, all'insegna di incontro, scambio, cultura e divertimento. Prenotazioni 06/93262968, info@[illegible]. Sempre il 29 luglio un altro appuntamento caratterizzerà l'estate ad Albano Laziale, col cinema all'aperto a piazza Pia. La rassegna cinematografica, giunta alla sua settima edizione, il venerdì è dedicata alla serie "International comedy", con le produzioni più premiate dai festival di film indipendenti. Sarà proiettato "No - I giorni dell'arcobaleno" di Pablo Larrain.

CULTURA In piazza Pia

Cinema all'aperto

Continuano ad Albano gli appuntamenti con la rassegna cinematografica Rec. Il programma dei prossimi giorni prevede le seguenti proiezioni: il 29 luglio No, i giorni dell'arcobaleno di Pablo Larrain, il 30 luglio Non essere cattivo di Claudio Caligari, il 31 luglio il film d'animazione Zootropolis, il 5 agosto Il grande capo di Lars Von Trier, il 6 agosto Veloce come il vento di Matteo Rovere, il 7 agosto Le avventure di Zarafa, giraffa giramondo, il 19 agosto The lobster di Yorgos Lanthimos, il 20 agosto Joy di David Russel, il 21 agosto il film d'animazione Il piccolo principe. Appuntamento alle ore 21 presso piazza Pia. Ingresso libero. Il 26, 27 e 28 agosto si terrà il Festival del cortometraggio di Albano, con ospiti e premiazione.

Albano Calcio a 5, arriva Lorenzo Reali

Il laterale offensivo classe 1996 ha disputato le ultime tre stagioni con il Don Bosco Genzano

È fatta per Lorenzo Reali all'Albano Calcio a 5. Il laterale offensivo, classe 1996, affronterà il campionato di serie C1 con la rosa guidata dal mister Stefano Sette. Queste le dichiarazioni a caldo dell'ex Don Bosco Genzano: "Sono molto contento di poter giocare nell'Albano Calcio a 5. E' un appuntamento importante per la mia carriera, considerando che Albano è una piazza conosciuta, blasonata e con una storia ormai ventennale all'interno delle varie competizioni. Ho trovato sin da subito un bel gruppo compatto. Ce la giocheremo con tutti, ne sono certo". Il nuovo acquisto dell'Albano Calcio a 5 ha infine ringraziato il Don Bosco Genzano, società dove ha militato per tre stagioni prima di approdare in casa biancorossa: "Voglio dire grazie ai mister Daniele De Angelis e Stefano Pace che, nell'esperienza genzanese, mi hanno fatto crescere non solo dal punto di vista atletico e tecnico ma anche sotto l'aspetto umano".

LORENZO REALI

CALCIO GIOVANILE Scelto l'ex tecnico del Frosinone Calcio

Colpo Albalonga, per gli allievi c'è Magro

Il quadro dei tecnici del settore giovanile dell'Albalonga si è completato. Confermato Alessandro Di Nunzio alla Juniores nazionale, "promosso" Francesco Talarico alla guida degli Allievi regionali fascia B, annunciati gli arrivi di Maurizio Masi (Giovanissimi regionali A) e Matteo Moretti (Giovanissimi regionali fascia B), mancava un'ultima casella da riempire, quella degli Allievi fascia A, l'unica formazione d'Elite dell'Albalonga. Per riempirla il club del presidente Bruno Camerini, del direttore generale Alessandro Bianchi e del responsabile del settore giovanile Paolo Armeni ha pensato a una figura di grande spessore: vale a dire quel Gaetano Magro che viene da due anni al Frosinone, dove ha fatto il vice nella categoria Allievi nazionali e nella Primavera. "Sono stato molto bene a Frosinone, lascio un ambiente davvero importante - dice il 41enne allenatore nativo di Sora - ma per me non è assolutamente un passo indietro, bensì uno in avanti. Cercherò di dare come sempre del mio meglio, facendo maturare le esperienze accumulate in passato e mettendole a disposizione dei ragazzi dell'Albalonga". Alcuni aspetti lo hanno convinto a sposare il progetto del club castellano: "Avevo alcune proposte, una di queste anche da un club professionistico. Ho scelto l'Albalonga per la presenza del mio amico Paolo Armeni e per l'impatto che ho avuto col presidente Camerini, una persona che trasmette grande autorevolezza, avendo al tempo stesso ambizione e capacità di infondere serenità". L'obiettivo dei suoi Allievi d'Elite è abbastanza chiaro: "Ho visto la squadra durante alcuni recenti tornei e ci sono delle buone qualità che cercheremo di integrare con qualche nuovo arrivo. Cercheremo di raggiungere la salvezza il prima possibile, ma al tempo stesso proveremo a proporre un buon calcio e accompagnare la crescita individuale di ogni giocatore. D'altronde questi ragazzi potrebbero essere a breve proiettati nel giro della prima squadra e questo sarà un altro obiettivo da perseguire". L'avventura del nuovo gruppo Allievi Elite dell'Albalonga inizierà il 19 agosto: fino al 21 allenamenti in sede, poi dal 22 al 27 lo spostamento a Pioraco (provincia di Macerata) per la preparazione.

Gaetano Magro (maglia verde) assieme al dg Bianchi, al Presidente Camerini e al ds delle giovanili Armeni

ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli Romani

Roncigliano, Marini: "Regione ha dato disponibilità a provvedimenti di tutela per i lavoratori"

Pubblicato Mercoledì, 27 Luglio 2016 17:40 | Scritto da Fab. Gi. |
Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione

Bikini e costumi
Nuova collezione moda mare! Scopri online tutte le novità.

5 G+1 0 Share

ALBANO LAZIALE - La situazione è ancora in evoluzione

Il sindaco di **Albano Laziale**, Nicola Marini, ha partecipato all'incontro fra Regione, Pontina Ambiente e rappresentanti sindacali dei lavoratori impiegati nell'impianto TMB di **Roncigliano**, compromesso dall'incendio del 30 giugno scorso.

"Oltre alle inevitabili problematiche sorte all'indomani del rogo - afferma Marini - c'è da gestire anche la questione occupazionale. I responsabili regionali su richiesta mia e dei sindacati hanno dato disponibilità a mettere in campo i provvedimenti emergenziali necessari per la tutela dei lavoratori".

Sul fronte della problematica riguardante i focolai di questi giorni, il sindaco ribadisce: "In discarica proseguono i lavori dei Vigili del Fuoco per spostare i rifiuti indifferenziati e organici rimasti all'interno e all'esterno del TMB, causa di continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e di condizioni odorigene insostenibili. Come sempre continueremo ad aggiornare costantemente la cittadinanza".

Il caso è costantemente monitorato. Le polemiche, nel frattempo, continuano a marciare parallelamente al tentativo di trovare delle soluzioni.

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

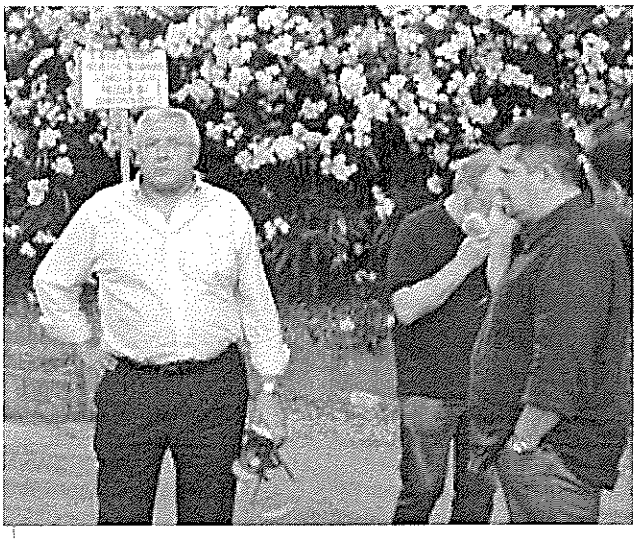
Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Albano – Roncigliano, provvedimenti emergenziali a tutela dei lavoratori

castellinotizie.it/2016/07/27/albano-roncigliano-provvedimenti-emergenziali-a-tutela-dei-lavoratori/

A qualche giorno dall'avvio delle operazioni di rimozioni dei cumuli di rifiuti presso l'impianto di TMB della Discarica di Roncigliano, il sindaco di Albano, Nicola Marini, ha comunicato di aver partecipato all'incontro fra Regione, Pontina Ambiente e rappresentanti sindacali dei lavoratori impiegati nell'impianto compromesso dall'incendio del 30 giugno. "Oltre alle inevitabili problematiche sorte all'indomani del rogo – ha svelato Marini – c'è da gestire anche la questione occupazionale e i responsabili regionali su richiesta mia e dei sindacati hanno dato disponibilità a mettere in campo i provvedimenti emergenziali necessari per la tutela dei lavoratori".



Il sindaco di Albano, Nicola Marini, a Roncigliano

"Intanto in discarica – ha fatto sapere proprio il sindaco di Albano – proseguono i lavori dei Vigili del Fuoco per spostare i rifiuti indifferenziati ed organici rimasti all'interno e all'esterno del TMB, causa di continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e di condizioni odorigene insostenibili".

Meta Magazine

Incontro sui lavoratori della discarica

metamagazine.it/marini-in-regione-tutelare-lavoratori-della-discarica/

Nicola Marini Sindaco di Albano Laziale

Martedì 26 luglio, il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha partecipato all'incontro, convocato dalla Regione Lazio, fra responsabili regionali, Pontina Ambiente S.r.l. e rappresentanti sindacali dei lavoratori impiegati nell'impianto TMB della discarica di Roncigliano, compromesso a seguito dell'incendio di giovedì 30 giugno. Il Sindaco Nicola Marini a margine del tavolo regionale ha commentato: «Oltre alle inevitabili problematiche sorte all'indomani del rogo, occorre gestire anche la questione occupazionale. I responsabili regionali su mia richiesta e dei sindacati hanno dato disponibilità a mettere in campo i provvedimenti emergenziali necessari per la tutela dei lavoratori». Nel frattempo, in queste ore, in discarica, proseguono i lavori dei Vigili del Fuoco che, a partire da sabato scorso, su autorizzazione del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, stanno rimuovendo i cumuli di rifiuti indifferenziati ed organici, rimasti all'interno e all'esterno dell'impianto di trattamento meccanico – biologico, causa di continue fuoriuscite di fumo dal sito, pur in assenza di fiamme, e di condizioni odorigene insostenibili. I lavori dei Vigili del Fuoco proseguiranno sino alla totale rimozione dei rifiuti.

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

ALLA DISCARICA ARRIVA LA FORESTALE

Albano: rifiuti non smettono di fumare, pompieri ancora al lavoro da ieri sera

27 luglio 2016, ore 09:34

Albano, la montagna di rifiuti incendiati ora spostata quasi del tutto al di fuori del capannone andato a fuoco alla discarica, continua a fumare, sotto i cumuli di immondizia andata bruciata nel tremendo rogo ci sono ancora rifiuti fumanti. I vigili del fuoco di Marino e di Roma del Comando Provinciale stanno lavorando ininterrottamente da diverse settimane, procedendo con lo "smassamento" e il "raffreddamento" con acqua e schiuma della montagna esterna di rifiuti che con il forte caldo emana ancora calore e fumo da sotto. Anche all'interno dell'impianto andato a fuoco in alcune vasche contenenti l'immondizia è stato necessario lo stesso trattamento e procedimento, ieri sera i pompieri sono tornati sul posto con due squadre e una autobotte. Intanto nella mattinata di ieri sono arrivati all'interno della discarica gli agenti del Corpo Forestale dello Stato di Rocca di Papa e Velletri con diverse pattuglie e i tecnici specialisti dell'Arpa Lazio, per ulteriori indagini e campionamenti del materiale e il controllo dei fossi adiacenti alla discarica e al capannone andato a fuoco. Alcuni residenti della zona hanno dichiarato di aver visto gli agenti della Forestale rimanere a lungo all'interno della struttura, dalle prime ore del mattino fino alle prime ore della sera. Gli accertamenti ulteriori serviranno sicuramente a stabilire il grado di inquinamento prodotto dall'incendio e dagli scoli dei liquami anche al terreno e al sottosuolo oltre che a ripetere altri rilevamenti dell'ambiente circostante. L.S.

La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meta Magazine

Albano, nota dellAssessore Cavalieri - Meta Magazine

metamagazine.it/albano-al-via-le-domande-online-per-liscrizione-ai-servizi-scolastici/

Stefania Cavalieri Assessore ai Trasporti Comune di Albano Laziale

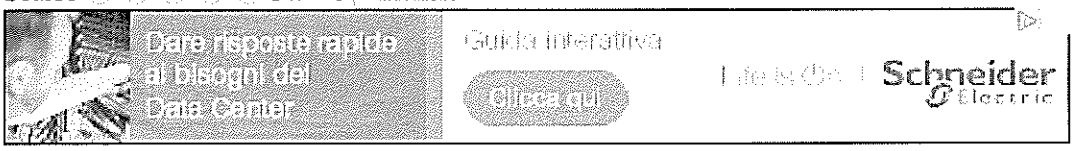
Da quest'anno tutti i cittadini che volessero richiedere l'iscrizione ai servizi scolastici e la concessione di contributi economici per gli stessi, potranno farlo sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale (www.comune.albanolaziale.rm.it) attraverso la compilazione di un apposito modulo. La richiesta on – line, per iscriversi al servizio mensa e per accedere alle forme contributive per i servizi scolastici, dovrà essere effettuata entro il 15 settembre 2016. Il servizio di adesione telematica, partito martedì 19 luglio, ha visto subito, hanno fatto sapere dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che monitora costantemente gli accessi al portale web istituzionale, centinaia di adesioni. Comprensibilmente soddisfatto l'Assessore con delega all'URP, Stefania Cavalieri: «Partiamo con il processo di dematerializzazione delle pratiche che interesserà, uno dopo l'altro, tutti i settori dell'Amministrazione nell'ottica di una maggiore economicità nella gestione dei servizi. Andiamo incontro alle esigenze delle famiglie che non dovranno più recarsi materialmente presso i nostri uffici. Basterà infatti qualche "click" dal proprio computer di casa. Con questa nuova modalità di accesso ai servizi, attuiamo anche uno dei punti contenuti all'interno del programma elettorale. In questi mesi – ha aggiunto Stefania Cavalieri – abbiamo attivato numerosi progetti per rendere il Comune sempre più a portata dei cittadini. Penso all'attivazione del servizio di newsletter, all'apertura due sabati al mese degli uffici comunali e alla riapertura degli URP decentrati nelle frazioni di Cecchina e Pavona».

Per scaricare tutti i moduli basta digitare l'indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1849

ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli Romani

Albano, al via le domande online per l'iscrizione ai servizi scolastici

Pubblicato Mercoledì, 27 Luglio 2016 18:32 | Scritto da redazione attualità |
Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione



6 G+1 0 Share

ALBANO LAZIALE - L'Assessore all'URP, Cavalieri: «Iniziamo il processo di dematerializzazione delle pratiche»

ilmamilio.it

Da quest'anno tutti i cittadini che volessero richiedere l'iscrizione ai servizi scolastici e la concessione di contributi economici per gli stessi, potranno farlo sul sito istituzionale del Comune di **Albano Laziale** (www.comune.albanolaziale.rm.it) attraverso la compilazione di un apposito modulo. La richiesta on – line, per iscriversi al servizio mensa e per accedere alle forme contributive per i servizi scolastici, dovrà essere effettuata entro il 15 settembre 2016. Il servizio di adesione telematica, partito martedì 19 luglio, ha visto subito, hanno fatto sapere dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che monitora costantemente gli accessi al portale web istituzionale, centinaia di adesioni. Comprensibilmente soddisfatto l'Assessore con delega all'URP, Stefania Cavalieri: «Partiamo con il processo di dematerializzazione delle pratiche che interesserà, uno dopo l'altro, tutti i settori dell'Amministrazione nell'ottica di una maggiore economicità nella gestione dei servizi. Andiamo incontro alle esigenze delle famiglie che non dovranno più recarsi materialmente presso i nostri uffici. Basterà infatti qualche "click" dal proprio computer di casa. Con questa nuova modalità di accesso ai servizi, attuiamo anche uno dei punti contenuti all'interno del programma elettorale. In questi mesi – ha aggiunto Stefania Cavalieri - abbiamo attivato numerosi progetti per rendere il Comune sempre più a portata dei cittadini. Penso all'attivazione del servizio di newsletter, all'apertura due sabati al mese degli uffici comunali e alla riapertura degli URP decentrati nelle frazioni di Cecchina e Pavona».

Per scaricare tutti i moduli basta digitare l'indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1849

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

V EDIZIONE FINO AL 15 AGOSTO

L'Anfiteatro Festival di Albano apre con lo spettacolo il Barbiere di Siviglia

27 luglio 2016, ore 12:19

Concerti, opera, danza, teatro e jazz. Questi gli ingredienti dell'edizione 2016 dell'Anfiteatro Festival organizzato dal comune di Albano Laziale - assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo. Un cartellone ricco di appuntamenti di prestigio partirà il 29 luglio e si chiuderà il 15 agosto nell'Anfiteatro romano di Albano, realizzato nel 202 d.C. dall'Imperatore Settimio Severo.

Evento di inaugurazione dunque venerdì 29 luglio con inizio spettacolo alle 21.00. La quinta edizione dell'Anfiteatro Festival si apre con il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, per il bicentenario della prima rappresentata al Teatro Argentina nel 1816. In scena, Patrizia Cigna, Domenico Balzani, Carlos Natale. Regia di G. Romagnoli, direttore Claudio Micheli. Produzione Europa Musica. Seguiranno altri dieci spettacoli di danza, musica, teatro, all'insegna di incontro, scambio, cultura e divertimento.

Prenotazioni: Menti Associate, tel. 0697602968; info@mentiassociate.it

Sempre il 29 luglio un altro appuntamento caratterizzerà l'estate ad Albano Laziale, col cinema all'aperto a piazza Pia. La rassegna cinematografica, giunta alla sua settima edizione, il venerdì è dedicata alla serie "International comedy", con le produzioni più premiate dai festival di film indipendenti. Sarà proiettato "No - I giorni dell'arcobaleno" di Pablo Larraín (Cile, USA, Messico 2012, 110', drammatico) con Gael Garcìa Bernal, Alfredo Castro, Antonia Zegers, Luis Gnecco. Il film racconta quanto avvenuto nel 1988, quando il dittatore cileno Augusto Pinochet, messo alle strette dalle pressioni internazionali chiese un referendum sulla sua presidenza. I leader dell'opposizione convinsero allora un giovane pubblicitario, René Saavedra a condurre la loro campagna. Quest'ultimo, col suo team, mise in atto un piano per

vincere le elezioni e liberare il loro paese dall'oppressione. Una pellicola da non perdere pertanto. La rassegna proseguirà fino ad agosto anche con altre sezioni come The best of 2016, Indy Baby, Corti ad Albano.

La redazione

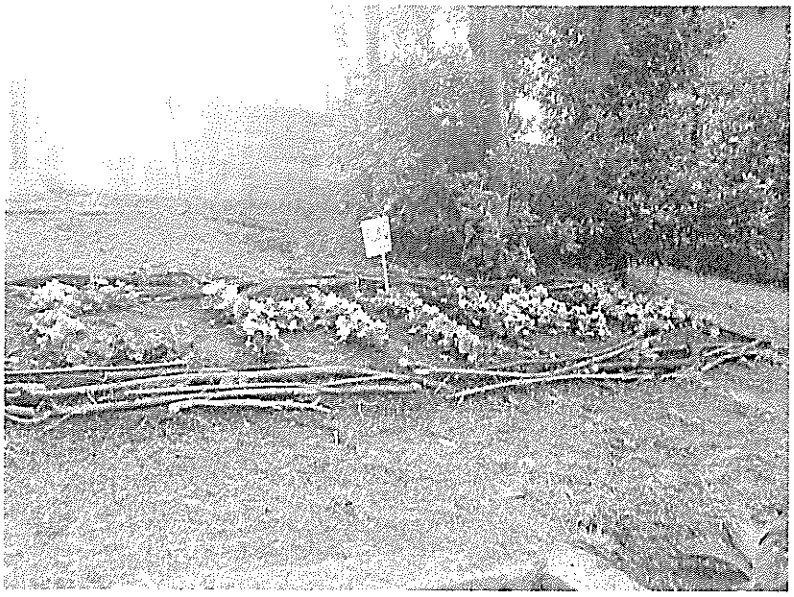
© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI

I volontari e la Pro Loco di Cecchina ripuliscono la storica Villa Del Vescovo

27 luglio 2016, ore 12:24



Cittadini volontari a lavoro per la manutenzione e riqualificazione di Villa Del Vescovo. L'evento, promosso dagli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili, all'Ambiente, alle Ville Storiche e dalla Pro Loco di Cecchina, ha visto, ieri, lunedì 25 luglio, numerosi residenti, aiutati dalle ragazze del Servizio Civile Nazionale e dai volontari, provenienti da Francia, Spagna, Bielorussia, Ucraina, Repubblica Ceca, Azerbaijan e Giappone, impegnati, da circa una settimana, nel campo di volontariato ambientale organizzato ad Albano da Legambiente – Appia Sud "IL RICCIO ONLUS", adoperarsi per la riqualificazione e valorizzazione della villa storica, all'interno della quale sono state anche posizionate cento nuove piante donate personalmente dall'Assessore all'Ambiente, Aldo Oroccini. Gli Assessori coinvolti, Alessandra Zeppieri, Aldo Oroccini e Stefano Iadecola hanno commentato: «La giornata di ieri è stata all'insegna della condivisione e della partecipazione. Il grande numero di partecipanti fa ben capire come Villa Del Vescovo sia un luogo amato dalla comunità, al punto da muovere decine di volontari recatisi sul posto per lavorare. Il coinvolgimento diretto dei cittadini ha avuto anche l'obiettivo di responsabilizzare coloro che abitualmente frequentano le ville storiche, soprattutto i giovani, e far comprendere loro l'importanza del prendersi cura di un bene pubblico, che appartiene a tutti noi».
«Un ringraziamento – hanno concluso gli Assessori - alla Pro Loco di Cecchina, alle ragazze del Servizio Civile Nazionale, a Legambiente Appia Sud - "IL RICCIO ONLUS", all'associazione "La Mantide", a Volsca Ambiente e Servizi S.pA., a Ste.ma. Ecoservice S.r.l. e soprattutto a tutti i cittadini che hanno partecipato attivamente a queste iniziative».

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMATODAY

Albano

Albano: le case popolari agli stranieri solo per quote e se residenti da 10 anni

La richiesta in una mozione presentata dai consiglieri comunali Marco Silvestroni e Federica Nobilio per modificare il regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi popolari

Francesca Ragno
27 luglio 2016 16:00

Modulare i criteri di assegnazione degli alloggi popolari dando precedenza a chi è più "radicato" sul comune di Albano soprattutto se straniero: è questo lo scopo della mozione presentata nel marzo scorso dai consiglieri comunali Marco Silvestroni di Fratelli D'Italia e Federica Nobilio di Terra Nostra.

Nella mozione partendo dal fatto che la perdurante crisi economica ha colpito le famiglie che sempre più di frequente chiedono il supporto dei servizi sociali e dal fatto e che nella popolazione residente ad Albano gli stranieri sono poco più del 9%, si chiede una modifica del regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi popolari.

In che modo? Prima di tutto assegnando al fattore residenza punteggi aggiuntivi: chi è residente da almeno 10 anni e dimostra di essere "radicato" sul territorio va premiato in tutte le graduatorie dei servizi sociali non solo quelle per le case popolari.

Poi la graduatoria per gli alloggi di edilizia popolare andrebbe stilata, secondo quanto proposto dai due consiglieri di opposizione, tenendo conto delle quote di popolazione straniera residente sul territorio: stando ai dati dell'ultimo censimento il 9,5% pari a 3978 cittadini su 41.708.

L'ultimo criterio richiesto nella mozione è quello di censire ai fini dell'accoglimento delle domande di prestazioni sociali beni mobili e immobili del richiedenti eventualmente posseduti all'estero attraverso apposita documentazione rilasciata dallo stato estero di provenienza, ufficialmente tradotta dalle autorità consolari italiane.

Dalla mozione non è dato sapere se il termine "straniero" sia riferito a chiunque abbia nazionalità diversa da quella italiana, se si riferisce anche a chi proviene da uno degli Stati membri dell'Unione Europea, sia extracomunitario, abbia

la pelle scura, mulatta, gialla o bianca.

Il rischio di voler creare quote per nazionalità nell'accesso ai servizi sociali è quello di creare una discriminazione fra poveri e altri poveri. Così non si rimuovono gli "ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" come cita la nostra Costituzione, ma se ne creano di nuovi.

I più letti della settimana

Marino, fuga di gas: esplode una villetta. Un morto e 4 feriti gravi

Ricercato per omicidio si nascondeva ai Castelli Romani

Paura in un centro estivo: 40 bambini salvati da un incendio

Si tuffa nel lago di Castel Gandolfo e non riemerge, recuperato con l'elicottero

Marino: morto Enrico Belardinucci, storico mastro gelataio

Lascia numero dei familiari alla polizia, poi tenta suicidio dal Ponte di Ariccia

ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli Romani

Albano Laziale, Sergi: "Senza la nostra mozione niente Consiglio Giovani"

Pubblicato Giovedì, 28 Luglio 2016 09:39 | Scritto da redazione politica |
Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione

Gioca e Vinci
SCOPRI CHE CASA SEI. PUOI VINCERE UN TV SAMSUNG ULTRA HD.
Note legali
ZURICH

Mi piace Condividi 0 G+1 0 Share

ALBANO LAZIALE - La nota di "FabricAlbano" in merito alla vicenda relativa alla costituzione dell'organo giovanile.

ilmamilio.it

"La storia è questa:

In data 31/03/2016, con Prot. nr. 14035 la Consigliera Sergi Gabriella di "**FabricAlbano**" propone all'approvazione del Consiglio comunale una mozione che impegni il Sindaco e l'Amministrazione a:

- Istituire il "Consiglio comunale dei Giovani";
- approvare il "Regolamento del Consiglio dei Giovani della Città di **Albano Laziale**".

Il tutto in applicazione alla Legge Regionale, alle disposizioni, in merito, del Consiglio d'Europa e a diverse Leggi nazionali e, soprattutto, "alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale".

La mozione viene inserita al punto 18 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale del 25 luglio u.s.

Accade che al momento della trattazione, dopo l'esposizione del contenuto della mozione fatta dalla nostra Consigliera Sergi, il Sindaco chieda il rinvio del punto perché:

- La costituzione del "Consiglio comunale dei Giovani" e già nel programma elettorale della coalizione che lo ha candidato Sindaco e a cui i cittadini hanno dato il voto;
- sono già state adottate delle iniziative (tra le quali un manifesto e incontri) per la costituzione del Consiglio richiesto;
- se si approvasse la mozione si potrebbe rivendicare, a torto, la "primogenitura" della proposta.

La Consigliera Sergi chiede, da regolamento, che comunque si voti la mozione e la maggioranza, compatta e silente (assente il resto dell'opposizione), boccia.

La pubblicazione postuma (oggi 27 luglio 2016) del manifesto citato dal Sindaco come una delle iniziative già fatte e, inoltre, la verifica che:

- nel programma elettorale della coalizione che governa la Città di Albano, firmato dal Sindaco eletto, **non figura nessun riferimento a Giovani e tanto meno a un probabile "Consiglio comunale dei Giovani";**
- nessuna iniziativa è stata attuata sino alla data odierna per la realizzazione di quanto chiesto nella mozione della nostra Consigliera;

ci conferma una metodologia e un concepire la politica da parte di questa maggioranza che amministra la nostra Città, che si ispira a concetti e pratiche che sono tra le cause maggiori dell'allontanamento dei cittadini alla partecipazione e contributo al governo del bene comune e, tout court, della loro sfiducia nella politica.

Rimane la positiva constatazione che se non fosse stato per la mozione della nostra Consigliera Sergi l'iter per la costituzione del "Consiglio dei Giovani della Città di **Albano Laziale**" sarebbe stato l'ennesimo **"Pokemon"** da ricercare nei meandri delle presunte intenzioni che costellano la verbosità dei nostri Amministratori, Sindaco in testa."

Categoria: ATTUALITA